



# la gazzetta del **VR Slot**



anno IX numero 341 - 5 maggio 2008 - [www.vrslot.it](http://www.vrslot.it)

- > 5ª gara GT – GT HRS
- > model news
- > 9 domande a...
- > “Lo slot e il destino...”
- > infoclub

5ª GT – GT HRS

## Giampaolo!

*Il vicentino vince il suo primo trofeo “solitario”*

All'inizio della stagione sembrava che la nuova categoria Pro Level basata sul telaio universale Slot.it dovesse raccogliere un numero sufficiente di adesioni, sottraendole alla GT “classica”, ma poi l'iniziale entusiasmo è scemato, e la classifica avulsa si è ridotta a livelli minimi, in conseguenza anche delle ripetute defezioni dei nostri piloti dediti anche all'attività in campo nazionale. Non ha fatto eccezione la gara d'epilogo del trofeo, che vedeva Valter già laureato a pieni voti; nonostante il debutto di Bumpus, Fabio e Gigi, i “Pro” erano solo quattro, mentre la categoria “Entry level” contava 14 iscritti.

A tenere banco proprio il duello fra i primi due in classifica GT, Giampaolo e Davide, separati alla vigilia da cinque punti, divario quindi recuperabile con una vittoria del secondo. Ma non c'erano solo loro ad avanzare pretese lunedì scorso, e la gara ne darà conferma.

A causa del protrarsi delle verifiche, si decide di saltare le prove cronometrate, anche perché questo permetterà di assistere al duello indisturbato fra i due contendenti, collocati di diritto assieme alle quattro HRS nella manche più rapida.

Nella prima sestina Alessandro si trova immerso nella lotta fra i giovani della new age orientale, orfani stavolta dei fratelli Micheletto; della partita anche Stefano P. e Peppe. La lotta in famiglia fra i tre vicentini si restringe al duo Eros - Stefano C., sfida che si risolve solo nell'ultima frazione, quando la Nissan di Eros sferra l'attacco finale che lo porta a doppiare la Supra del rivale. Molto più attardato Manuel, che ha recentemente scelto la NSX Cartrix per battere con le GT Japan dei colleghi. Va peggio ancora a Peppe, che proprio non riesce ad andare d'accordo con la Lister Storm Fly, fonte continua di problemi irrisolti.

L'altro Stefano, quello più esperto, non ottiene quanto promesso dalla 360 SCX, bella ma ancora piuttosto approssimativa nella messa a punto (ma forse è solo perché pensava di aver acquistato una 430, almeno questo aveva dichiarato al momento dell'iscrizione...). E allora la manche la domina Alessandro, mai al via della specialità quest'anno, ma comunque sufficientemente a posto per poter fare bella figura.

Almeno fintanto che non parte la seconda batteria, che allinea anche un vincitore stagionale, Franco D., che nel tentativo di replicare si affida alla Corvette SCX. Della stessa marca anche le dotazioni di Giulio e Ago, entrambi su Aston

Martin, mentre Lucio sfrutta una NSX Ninco, diversamente da Mirco che opta per quella di Scalextric, e per chiudere il suo amico Franco sceglie una Fly, la Marcos, tanto per ampliare il panorama tecnico.

A parte questi ultimi due, che perderanno progressivamente contatto, gli altri quattro lottano sugli stessi tempi, tuttavia Giulio, con una guida più accorta, rosicchia centimetri ai rivali contenendo le uscite. Franco D. e Lucio scendono ripetutamente fino al limite dei 12 secondi e 4, ma alla fine pagano qualche errore in più e finiranno nell'ordine dietro al “baronetto”.

## MODEL NEWS

Per chi non dispone ancora di una vettura per la Veteran Prototipi, ecco una nuova livrea della Lola T70, uno dei pochi modelli ancora disponibili per la categoria nel catalogo Fly.



Molto più vivace la produzione della casa madrilenana sul fronte delle vetture rally d'annata. R5 Rothmans.



Nuovi colori per la Ferrari 550 Maranello riprodotta da SCX.



Ferrari F2007 nella livrea “televisiva”. Da Scalextric.



Non è lontano nemmeno Ago, che si piazzerà circa a metà classifica.

Al via della terza manche qualche fase caotica rimescola un po' le carte, ma dopo qualche minuto il poker delle HRS prende il largo. Si apre la forbice anche fra Davide e Giampaolo, con il primo che intravede uno

**lunedì 5/5  
Classic**  
**giovedì 8/5  
Rally**

spiraglio per le sue speranze di rimonta in classifica. A metà gara Valter gira come un orologio verso l'en-plain stagionale, mentre Davide riesce quasi a doppiare per la seconda volta il rivale diretto. Poco dopo, però, la svolta: la Nissan convertita all'ultimo minuto da Davide per la GT sulla pista Ninco, dove la 575 Carrera proprio non va, inizia a palesare problemi di grip eccessivo, saltando ad ogni uscita di curva. Il pilota capisce che il pericolo non è tanto Giampaolo, pure lui in crisi di assetto, quanto Giulio, autore di una gara maiuscola pochi minuti prima. Il vincitore restituisce la provvisoria in tempo reale, ma fino all'ultimo il risultato è incerto.

Alla fine però Davide deve soccombere e il vincitore sarà proprio Giulio; a Giampaolo basta invece il quinto posto per meritarsi il titolo, forte di due vittorie all'attivo.

Dopo essersi aggiudicato un rocambolesco titolo in "coabitazione" nella Classic ANSI, Giampaolo ottiene una perentoria consacrazione in una delle categorie storiche del VRslot, e lo fa senza timore di smentite, anche se con distacco piuttosto ridotto.

Gli avrà portato fortuna l'intervista sulla gazzetta del numero scorso?

CLASSIFICA GT		
PILOTA		giri
1	GIULIO	ASTON MARTIN DBR9 SCX 82,17
2	FRANCO D.	CORVETTE C6R SCX 81,55
3	DAVIDE	NISSAN 350Z NINCO 81,49
4	LUCIO	HONDA NSX NINCO 81,32
5	GIAMPAOLO	FERRARI 360 NINCO 80,43
6	AGO	ASTON MARTIN DBR9 SCX 80,14
7	ALESSANDRO	FERRARI 360 NINCO 79,18
8	FRANCO P.	MARCOS FLY 77,57
9	EROS G.	NISSAN 350Z NINCO 75,61
10	STEFANO C.	TOYOTA SUPRA NINCO 74,56
11	MIRCO	HONDA NSX SCALEXTRIC 71,37
12	STEFANO P.	FERRARI 360 SCX 66,10
13	MANUEL	HONDA NSX CARTRIX 64,23
14	PEPPE	LISTER STORM FLY 60,06

Fra le HRS, dietro a Valter, che domina con la cosiddetta "gara perfetta" (18 minuti senza uscite), si fa largo la Maserati di Bumpus, che fa gara a sé senza mai poter sperare di agganciare il battistrada e contemporaneamente ben avanti rispetto alla coppia Fabio-Gigi, loro sì a contatto di portiere.

gazdav@libero.it

CLASSIFICA GT HRS		
PILOTA		giri
1	VALTER	CORVETTE C6R SCX 94,74
2	BUMPUS	MASERATI MC12 SCALEXT 90,27
3	FABIO	VIPER FLY 84,35
4	GIGI	CORVETTE C5R FLY 84,24



CLASSIFICA GT HRS						TOTALI			
2007/08						SCARTO			
	29/10/07	06/12/07	31/01/08	13/03/08	28/04/08				
	1	2	3	4	5				
1	VALTER	25	25	25	25	25	125	25	100
2	EMILIO	20	20	20	17		77		77
3	MARCO B.		17	15	20		52		52
4	MAURIZIO	15		17			32		32
5	ENZO	17		14			31		31
6	BUMPUS				20		20		20
7	FABIO				17		17		17
8	GIGI				15		15		15
9	ROBERTO S.	14					14		14
10	LAMBRO	13					13		13

CLASSIFICA GT						TOTALI			
2007/08						SCARTO			
	29/10/07	06/12/07	31/01/08	13/03/08	28/04/08				
	1	2	3	4	5				
1	GIAMPAOLO	25	20	15	25	14	99	14	85
2	DAVIDE	20	15	25	20	17	97	15	82
3	GIORGIO	13	17	20	17		67		67
4	AGO	15		17	12	13	57		57
5	FRANCO D.		25		9	20	54		54
6	GIULIO				13	25	38		38
7	FEDERICO	14	11	12			37		37
7	FRANCO P.			11	15	11	37		37
9	FRANCO	9	12		14		35		35
10	FABIO	12		13	8		33		33
11	STEFANO P.	11	8		6	7	32		32
12	LUCIO	8			7	15	30		30
13	MIRCO			8	11	8	27		27
14	ENRICO F.		13	10	2		25		25
15	GIGI		10	14			24		24
16	STEFANO M.	17					17		17
17	EROS G.				5	10	15		15
18	LUCA D.		14				14		14
19	ALESSANDRO					12	12		12
20	ALVISE		7	4			11		11
21	MIMMO	10					10		10
21	ANDREA M.				10		10		10
23	MARCO DL.		9				9		9
23	LUCA P.			9			9		9
23	STEFANO C.				0	9	9		9
26	MANUEL					6	6		6
27	PEPPE				0	5	5		5
28	ALESSIO M.				3		3		3
29	PAOLO P.	0							
29	DADE	0							
29	CHRISTIAN	0							
29	CICO			0	0				
29	DAVIDE M.			0					

## 9 domande a... Alvise



Nome, età e due parole sulla tua professione.

Alvise Piccoli, tra poco 14 anni, studente.

Come e quando hai saputo dell'esistenza del VRslot?

Alla fiera di Verona nel dicembre 2006. Com'è stato l'impatto?

Positivo.

Quali gli aspetti più positivi di questa attività?

Possibilità di sviluppare e conoscere un nuovo hobby.

Cosa pensa la tua compagna del tuo hobby?

...

Per te conta di più il risultato o esserci comunque?

Esserci, ma se arriva il risultato è meglio.

Le tue categorie preferite?

Rally, Rally Classic, Gruppo C, Veteran Prototipi, Classic ANSI, Trofeo Club, 1/24.

Cosa non digerisci proprio?

Troppa voglia di vincere da parte di qualche socio, a scapito del divertimento.

Vorresti proprio toglierti la soddisfazione di...

Vincere una gara!

Ciao.

## **“Lo slot e il destino dell’uomo” Ovvero: Adamo, Eva e le piste elettriche digitali**

Prima puntata

Era una notte buia e tempestosa; voi direte: “Che c’entra?”, probabilmente niente, ma si sa, tutti i romanzi che si rispettino iniziano in questo modo, e qua non vogliamo essere da meno. Comunque...

L’Onnipotente creò dapprima uno splendido universo dal nulla, ma per rendere fruibile il vero concetto di felicità, creò anche un vero “Paradiso Terrestre”, che si distingueva dal “Paradiso Marziano” poiché quest’ultimo era posizionato in altro posto dello stesso sistema stellare.

Il Paradiso era popolato da animali, animalletti, amebe, batteri, virus, ecc. ecc., che convivevano insieme felicemente senza sorta di problemi.

Ma per, come dicevamo, massimizzare questa benedetta felicità, l’istinto animale e/o batterico non era abbastanza, occorreva anche un’intelligenza proporzionata, la ragione, l’arbitrio, la cognizione consapevole di godere appieno di tutto ciò, e quindi, la mossa inevitabile fu quella di creare un essere a Sua immagine e somiglianza: “l’Uomo”.

Il primo uomo si chiamava Adamo, e fu creato già adulto; primo perché non c’era nessuno che lo nutrisse da piccolo, e quindi sarebbe morto di inedia, e secondo perché al Signore sembrava tempo perso passare anni ed anni ad erudirlo di tutto lo scibile, spiegargli come funziona tutta la faccenda lì nel Paradiso ed altre amenità che potevano essere facilmente evitate creando, diciamo, un ventitreenne.

Adamo passava le sue giornate in maniera beata e, come dicevamo, felice, ma... ahimè, l’Onnipotente lo aveva anche dotato di particolari ormoni che gli davano, come dire, una certa irrequietudine.

Adamo, dopo un po’ di tempo, era annoiato. Si alzava tutte le mattine, si contava le costole una ad una, ed esclamava: “Accidenti, ci sono tutte, anche oggi mi tocca fare tutto da solo”.

Il Creatore, essendo Onnisciente, si accorse di ciò, ed un giorno gli disse: “Adamo, mi sembri piuttosto agitato ed annoiato al tempo stesso; cosa posso fare per te?”

Ad Adamo era stato dato un dono, una specie di preveggenza, tramite la quale lo stesso scrutava il futuro e valutava il da farsi presente. Ebbene, proprio in base a questo

dono, il nostro progenitore aveva valutato quale potesse essere la cosa più divertente ed interessante della storia dell’uomo, e rispose: “Sì Padre mio, vorrei tanto un regalo che mi allietasse le giornate e facesse trascorrere veloce il tempo fino al giorno in cui perderò il senno e diventerò inutile come un dipendente della RAI-tv” (la preveggenza già faceva sentire i suoi effetti).

“Vuoi forse una donna?” replicò l’Onnipotente.

“Una donna?!?” rispose Adamo “Ma nooooo... io veramente pensavo ad una pista elettrica di slot car!”. “Ma come, una pista di auto elettriche? Ma se non ti ho nemmeno fatto inventare la ruota, i metalli, le plastiche e soprattutto l’elettricità, e poi, tra tutti gli ammennicoli possibili, tu con il tuo accidente di preveggenza mi vai a tirare fuori una cosa che sarà inventata una ventina di secoli dopo la nascita di mio figlio, il Salvatore, ma cosa ti viene in mente?”.

“Signore, Padre mio, che mi sovenga, nel futuro dell’umanità derelitta non mi viene in mente niente di più appassionante di una pista di slot; ti prego accontentami”.

Ma l’Onnipotente replicò: “Adamo, a parte che la missione primaria per te era “crescere e

moltiplicarsi”, ammesso che ti accontenti, come la facciamo andare questa pista? Che faccio, creo prima una centrale elettrica, riduttori e raddrizzatori di tensione, con relativo inquinamento acustico, ambientale e magnetico?”.

“Non serve” rispose Adamo “Nella preveggenza mi risulta che si necessiti di soli 12 miseri volt ed appena una manciatina di ampere. Basterebbe che tu creassi qualche bel pannellino solare a cellule fotovoltaiche ed il gioco sarebbe fatto; niente emissioni, no inquinamento, e si gioca”.

“Però” osservò l’Onnisciente, “Sagace questo Adamo, se non sapessi già che questi fessi di uomini si involveranno man mano, nei secoli dei secoli, ‘sta razza umana sarebbe stata proprio una bella invenzione!”.

Comunque, dal momento che Iddio, come tutti sappiamo, è per definizione di varie religioni monoteistiche “Il Clemente ed il Misericordioso”, accontentò Adamo.

Una bella mattina (ma non esistendo peccato originale e relativi malanni ed acciacchi, tutte le mattine, si sa, erano

ovviamente belle) Adamo si svegliò e trovò montata in una piccola radura, una bellissima pista Ninco digital a sei corsie di enorme sviluppo, ponte di cronometraccio, pulsanti ed una infinità di macchinine pronte a correre.

“Porco Giuda!” esclamò Adamo vedendola.

Questa affermazione fu scandita dallo stesso per il fatto che, dovete sapere, Adamo era un po’ ruffiano, ed associare il vile traditore del Figlio di Dio a quello che la letteratura canonica considerava il più immondo fra gli animali, dava allo stesso una illusione, seppure effimera, di aver fatto piacere al Creatore di tutte le cose.

Ovviamente di diverso avviso sarebbero presidente e soci dei consorzi di San Daniele del Friuli e del Parmacrudo: vedersi associare i loro stupendi e preziosi animalletti a Giuda, il vigliacco per eccellenza, una subdola persona che per trenta miseri denari aveva consegnato nelle mani dei suoi giustizieri il Re dei Re, la troverebbero una situazione quantomeno ripugnante.

Ma sapete com’è, invertendo i fattori il prodotto non cambia, e quindi...

“Porco Giuda!, è stupenda, curve guidate (incredibile in questo caso la preveggenza, calcolando che l’86,9% dell’umanità ancora oggi non sappia cosa vuol dire questa frase) una staccata incredibile in fondo al rettilineo e quella esse veloce da fare quasi a manetta, roba da adrenalina pura” (qui la percentuale di gente che non sa, oggi nel 2008, cos’è l’adrenalina scende all’81,4% dell’umanità).

Ma osservando bene la pista notò degli scambi e degli incroci che intersecavano le corsie in vari punti del tracciato.

Continua...

Marco B.

## **.....infoclub**

Proseguono le nuove adesioni al VRslot (quest’anno siamo a quota 72), che contribuiscono a ravvivare l’entusiasmo per la nostra attività; lunedì scorso è stata la volta di **Riccardo M.** e **Stefano N.**, che hanno deciso di rispondere prontamente al richiamo dello slot, tuffandosi subito in pista con i loro modelli, ancora magnetizzati. Non serve scomodare il Vangelo per suggerire un po’ di attenzione agli “ultimi”, in modo da rendere più agevole il loro apprendistato.

gazdav@libero.it